



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci "**

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Documento del Consiglio di Classe
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. I

Anno scolastico 2024/2025

**Docente coordinatore della classe:
Prof. Vincenzo Rizzo**

Palermo, 15 Maggio 2025

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo **SCIENZE UMANE**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti
- 5.3 Moduli con metodologia CLIL

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto (**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**)
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITÀ- PROGETTI - PERCORSI

- 7.1 Orientamento, PCTO
- 7.2 Nuclei concettuali
- 7.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 24/25 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e succ. mod.)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI (Nazionale)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio- economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreativa

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class", PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre sono stati realizzati un campetto di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Cofinanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R, Finanziamenti Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-rivcreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO- UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della

	<p>storia delle idee.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita. ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
--	--

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell’ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d’indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell’ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali comunicative.

2.3

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30
2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE
3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Amato	Marianna
Latino	Amato	Marianna
Storia	Spagnolo	Giuseppe
Scienze Umane	Arato	Diana
Filosofia	Santino	Caterina
Matematica e Fisica	Venetico	Rosanna
Scienze Naturali	Spagna	Francesca
Inglese	Rizzo	Vincenzo
Scienze Motorie	Marrone	Roberta
Storia dell'arte	Sagona	Lorenzo Maria

Religione Cattolica/ Attività alternativa	Coletti	Giuseppe
Rappresentanti Alunni	Salerno	Giada
	Zanca	Roberta
Rappr. genitori	Carella	Silvana

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunne, provenienti tutte dalla 4 I dello scorso anno scolastico, la composizione della classe è rimasta la stessa nei due ultimi anni scolastici. La classe nasce dall'accorpamento delle classi 1^a I e 1^a A e si tratta di una classe esclusivamente femminile.

Quasi tutte le studentesse abitano nelle zone limitrofe, ad eccezione di una pendolare. l'ambiente socioculturale di provenienza si presenta in generale omogeneo. Fa parte della classe anche una studentessa con disabilità, che segue una programmazione differenziata e usufruisce delle attività di sostegno per 18 ore settimanali e dell'assistente all'autonomia per 12 ore settimanali.

Dal punto di vista delle relazioni, le studentesse sono riuscite, anche attraverso alcuni interventi specifici attivati dalla scuola, ad instaurare nel tempo un clima più sereno.

Le alunne hanno migliorato il loro approccio verso il corpo docente e le regole scolastiche. la partecipazione alle lezioni è stata nel complesso regolare.

Dal punto di vista didattico la classe ha vissuto con manifeste difficoltà i cambiamenti del CDC avvenuti in particolare in quest'ultimo anno del triennio. La configurazione del CDC è infatti cambiata con molti nuovi docenti subentrati a quelli titolari dei due anni precedenti.

Alunne e docenti hanno condiviso risorse e hanno collaborato per raggiungere un proficuo clima di apprendimento e adeguate condizioni per promuovere lo sviluppo delle competenze dell'intero gruppo classe e delle alunne con particolari difficoltà e fragilità.

Le alunne hanno seguito percorsi di crescita diversificati ma, comunque, volti a sviluppare un graduale miglioramento del metodo di studio che, insieme all'attenzione in aula, ha permesso di ottimizzare il processo di apprendimento. la classe, Guidata dai docenti, ha lavorato sull'approfondimento e sull'esposizione degli argomenti affrontati, cercando di potenziare la capacità espositiva, in particolare nell'ottica dei collegamenti interdisciplinari.

Sono stati determinanti per i risultati finali le competenze pregresse, il bagaglio culturale costruito nel tempo, la presenza, l'attenzione, l'impegno e la personale inclinazione per alcuni versanti del sapere.

Per una parte della classe si è potuto osservare un costante e costruttivo interesse verso le varie discipline; tra le alunne con maggiori carenze e difficoltà, una parte ha manifestato motivazione al recupero delle lacune, solo qualcuna ha avuto bisogno di essere costantemente sollecitata.

Alla luce dei risultati raggiunti nei singoli percorsi di maturazione e il grado di apprendimento conseguito si possono individuare tre fasce di livello, come di seguito descritto:

- un ristretto numero di alunne, partendo da buoni requisiti di base, partecipando con solerzia e assiduità al dialogo didattico e affinando il metodo di studio, ha reso proficui gli stimoli formativi ricevuti, ottenendo così un livello di competenze più che buono;
- un buon numero di alunne ha migliorato la costanza nello studio e il livello di attenzione in classe, realizzando un processo di crescita che ha consentito l'ampliamento del bagaglio culturale iniziale

con una preparazione strutturata e il raggiungimento di un discreto livello di competenze;

- un discreto numero di alunne presenta alcune difficoltà nell'acquisizione dei contenuti in particolare per qualche disciplina, tuttavia si sono sforzate di migliorare le conoscenze e la rielaborazione degli argomenti, al fine di acquisire una preparazione nel complesso sufficiente.

La partecipazione ai momenti di orientamento è stata attiva, in particolare per le alunne impegnate nella preparazione al successivo percorso di formazione universitaria.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Frequenti cambi docenti nel triennio
- Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali
- Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
- Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con le alunne, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale delle ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuna, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra scoperta
- Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- Magazzini Brancaccio

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni,
- Mappe concettuali
- Ricerche;
- Classi virtuali

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- Computer e sussidi multimediali (LIM)
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo
- Conferenze

Attività integrative e/o recupero

Attività curricolari ed extracurricolari

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curricolari ed extracurricolari, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Attività	Data
Incontro con I responsabili dell'associazione "Cuore che vede"	30/10
Visione del film "Il Respiro"	11/11
Partecipazione a "Orienta Sicilia"	14/11
Partecipazione alla giornata sulla violenza sulle donne: Spettacolo	25/11

teatrale al Politeama	
Partecipazione alla conferenza sulla donazione del sangue	04/12
Visione del film “il Ragazzo dai pantaloni rosa” con dibattito	12/12
Dibattito sull’invisibilità della donna nel mondo scientifico	Vari incontri nel mese di gennaio
Visione del film “Montessori” con dibattito	25/01
Visione dello spettacolo teatrale in lingua “Dr. Jekyll and Mr. Hyde” con dibattito	28/01
Partecipazione al seminario di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili	05/02
Visione del film “Il diritto di contare”	11/02
Orientamento Universitario con l’associazione studentesca “Vivere Atene”	11/02
Visione del film “Il sapore della vittoria”	13/02
Orientamento Universitario con l’associazione studentesca “Intesa Universitaria”	13/02
Visita guidata a Palazzo Ajutamicristo, San Domenico e Palazzo Branciforte	14/02
Partecipazione alla Welcome Week presso l’università di Palermo	21/02
Visita presso la GAM di Palermo	15/03

Ottobre 2024 – Gennaio 2025: la classe partecipa ad un progetto di mediazione scolastica

Ottobre 2024 – Novembre 2025: 14 studentesse partecipano al laboratorio di scrittura e analisi testuale finalizzato alla seconda prova dell’esame di stato all’interno del progetto “Dropping Dolci”

Ottobre 2024 – Novembre 2025: 2 studentesse partecipano al laboratorio teatrale in lingua inglese all’interno del progetto “Dropping Dolci”

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: ***Nature. The relationship between man and nature.***

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all’interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l’anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all’attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l’impegno e l’interesse mostrati, l’assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti
- produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2022 - 2025, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al *Pecup* dell'indirizzo
- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova nazionale

Data

prima simulazione **04/02/2025**
 seconda simulazione **07/04/2025**

Simulazioni II prova nazionale

data

prima simulazione **07/02/2025**
 seconda simulazione **10/04/2025**

Tutte le alunne hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni: 14 e 17 marzo 2025, e nei giorni di recupero del 28 e 31 marzo 2025

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione

Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadriennio, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadriennio/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: A) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltoissimo; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori, tenendo conto di quanto stabilito dalla legge 150 del 1 ottobre 2024 e dal O.M. 67 del 31 marzo 2025 art. 11, secondo la quale il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 dei 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli

relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);

- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 45 del 9 marzo 2023

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) NEL TRIENNIO

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a:

- (ad es. manifestazione OrientaSicilia, Welcome Week, etc.)

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico.

I Tutor Interno ed Esterno -individuato dall'Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività PCTO;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un **Patto di Corresponsabilità**.

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un **Corso sulla Sicurezza** che si è svolto prima dell'inizio delle attività di alternanza scuola lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L' art.1 (dal comma 34 al comma 44) del decreto legge 107/15 (“La Buona Scuola”), ha istituito i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) presso Enti o Associazioni convenzionati, di durata triennale. La legge, denominata “La Buona Scuola”, prevede per gli studenti liceali dell’ultimo triennio un periodo di ASL di 200 ore. Il D. Lgs. “Milleproroghe” N° 91, approvato il 20 settembre 2018, ha ridotto a 90 il numero di ore, con la nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO).

In ottemperanza a tale normativa, il liceo Danilo Dolci ha stipulato convenzioni con enti pubblici e privati e intrapreso percorsi progettuali, per realizzare l'incontro tra offerta di soggetti presenti sul territorio e bisogni educativi degli alunni.

Nell'a.s. 2022/23 le alunne della classe 3I hanno svolto il modulo obbligatorio di 8 ore sulla **sicurezza sui luoghi di lavoro**, svolto su apposita piattaforma del ministero (<https://alternanza.miur.gov.it/>) e parte integrante del PCTO.

Sia nell'a.s. 2022/23 che 2023/24 sono state condotte attività pressi enti esterni come riportato in tabella.

Infine nell'anno scolastico 2024/25 la classe 5I ha partecipato alle attività di orientamento "**OrienteSicilia**" e "**WelcomeWeek**".

Di seguito sono descritti i dettagli delle attività svolte.

Anno Scolastico 2022/23

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	"Apprendisti Ciceroni" Conoscenza beni culturali materiali e immateriali. Accoglienza, consueling e guida.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Fondazione Palazzo Sant'Elia via Maqueda n.81- 90133 Palermo (PA) Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "Danilo Dolci"- Palermo Tutor esterno: Avv. Antonino Ticali Tutor scolastico Prof.ssa Marianna Amato Alunni coinvolti: 19
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Periodo: febbraio/marzo L'attività ha inteso fornire le prime basi per acquisire competenze, abilità e conoscenze agli alunni nel campo della fruizione dei beni culturali e monumentali, nell'ambito di una specifica figura professionale di riferimento, quella di "Operatore dell'accoglienza nei musei e nei luoghi di interesse storico-architettonico". Tale esperienza formativa è consistita nell'accogliere persone singole o gruppi di persone in visita nel luogo museale del Loggiato San Bartolomeo, dove vi era la mostra dal titolo "I love Lego" al fine di consentire la fruizione di beni storici, artistici, del territorio e delle opere e manufatti ivi realizzati e conservati. Lo studente, nello svolgimento della propria attività di formazione-lavoro nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, ha tutelato la corretta e aggiornata diffusione della conoscenza del patrimonio e si è impegnato alla sensibilizzazione ed all'educazione dei visitatori al rispetto dei beni e dei luoghi visitati. Il tutor aziendale ha dedicato momenti di istruzione verso gli studenti per renderli operatori in grado di svolgere tutte le attività che hanno ad oggetto la prestazione di servizi di gestione, promozione, valorizzazione e divulgazione legati al settore dei beni storico architettonici, quali quelli relativi all'ospitalità, all'accoglienza, l'accompagnamento e la guida, diretti a consentire ai turisti la migliore fruizione dei luoghi visitati.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli

	stili di apprendimento individuali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>Comprensione dell'importanza di aspetti civili e sociali e legati al territorio prima sottovalutati, se non ignorati.</p> <p>Gli studenti hanno manifestato sempre pieno apprezzamento per la crescita umana e sociale realizzata nel corso delle attività.</p> <p>Infine gli alunni hanno considerato valido il percorso effettuato sia come collegamento fra le teorie studiate in classe e la realtà, sia in chiave orientativa per studi superiori o per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o della società.</p>

Anno scolastico 2023/24

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	DD Cavallari
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DD Cavallari Vicolo San Carlo, 62 90133 Palermo Tutor Aziendale Elena Conte, Verusca Patti Tuto Interno prof.ssa Marianna Amato Alunne coinvolte 19
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Periodo dal 6 al 27 marzo 2024</p> <p>Le allieve della 4 I del Liceo delle Scienze Umane Danilo Dolci hanno mostrato un grande livello di interesse e partecipazione alle attività proposte. Il primo giorno di attività abbiamo presentato alle ragazze l'istituto scolastico e sono state assegnate loro le classi dove avrebbero svolto il PCTO e è stato presentato il corpo insegnante. Sono state illustrate le attività in cui sarebbero state coinvolte. Hanno partecipato alle attività delle classi sia dentro le aule che in esterno accompagnando gli alunni alla visita del museo Gemmellaro. All'interno delle classi hanno interagito con gli alunni seguendoli da vicino, sostenendoli e attivando anche modalità di mentoring. Questa esperienza ha avuto un alto valore formativo e di grande arricchimento per tutti gli attori coinvolti: sia gli alunni che gli insegnanti. Le alunne hanno profondamente compreso la serietà dell'attività svolta e si sono arricchiti da un punto di vista umano e relazionale. Grande occasione di crescita come persone e cittadini della nostra comunità.</p> <p>I tutor aziendali hanno dedicato momenti di formazione verso gli studenti per renderli operatori in grado di svolgere tutte le attività che hanno ad oggetto il sistema educativo: gestione di conflitto, lezione di inclusione e di inclusività, promozione dei processi di autostima e della coscienza di sé e degli altri sono stati aspetti fondamentali di questo percorso.</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo.</p> <p>Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne.</p> <p>Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità.</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p> <p>Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi.</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p>
PERCEZIONE DELLA	Comprensione dell'importanza di aspetti sociali e legati al territorio prima sottovalutati, se non ignorati

QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>Le alunne hanno manifestato sempre pieno apprezzamento per la crescita umana e sociale realizzata nel corso delle attività.</p> <p>Infine generalmente esse hanno considerato valido il percorso effettuato sia come collegamento fra le teorie studiate in classe e la realtà, sia in chiave orientativa per studi superiori o per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o della società.</p>
--	--

Anno Scolastico 2024/25

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	<p>"Apprendisti Ciceroni" Conoscenza beni culturali materiali e immateriali. Accoglienza, consueling e guida.</p>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<p>Fondazione Palazzo Sant'Elia via Maqueda n.81- 90133 Palermo (PA) Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "Danilo Dolci"- Palermo Tutor esterno: Avv. Antonino Ticali Tutor scolastico Prof.ssa Marianna Amato Alunne coinvolte: 7</p>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	<p>Periodo: dicembre L'attività ha inteso fornire le prime basi per acquisire competenze, abilità e conoscenze agli alunni nel campo della fruizione dei beni culturali e monumentali, nell'ambito di una specifica figura professionale di riferimento, quella di "Operatore dell'accoglienza nei musei e nei luoghi di interesse storico-architettonico". Tale esperienza formativa è consistita nell'accogliere persone singole o gruppi di persone in visita nel luogo della Fondazione Sant'Elia, dove vi era la mostra dal titolo "Elenk'art" al fine di consentire la fruizione di beni storici, artistici, del territorio e delle opere e manufatti ivi realizzati e conservati. Lo studente, nello svolgimento della propria attività di formazione-lavoro nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, ha tutelato la corretta e aggiornata diffusione della conoscenza del patrimonio e si è impegnato alla sensibilizzazione ed all'educazione dei visitatori al rispetto dei beni e dei luoghi visitati. Il tutor aziendale ha dedicato momenti di istruzione verso gli studenti per renderli operatori in grado di svolgere tutte le attività che hanno ad oggetto la prestazione di servizi di gestione, promozione, valorizzazione e divulgazione legati al settore dei beni storico architettonici, quali quelli relativi all'ospitalità, all'accoglienza, l'accompagnamento e la guida, diretti a consentire ai turisti la migliore fruizione dei luoghi visitati.</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 3 / 4</p> <p>Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di solidarietà;</p> <p>Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare i propri compiti;</p> <p>Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne;</p> <p>Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile e nella società, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e al servizio della comunità;</p> <p>Sperimentare il senso di responsabilità verso lo spazio pubblico, le aree verdi e la comunità, stimolando l'iniziativa personale per lo sviluppo sostenibile del territorio;</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;</p>

	<p>Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo della società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi;</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e della società;</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	<p>Comprensione dell'importanza di aspetti civili e sociali e legati al territorio prima sottovalutati, se non ignorati.</p> <p>Gli studenti hanno manifestato sempre pieno apprezzamento per la crescita umana e sociale realizzata nel corso delle attività.</p> <p>Infine gli alunni hanno considerato valido il percorso effettuato sia come collegamento fra le teorie studiate in classe e la realtà, sia in chiave orientativa per studi superiori o per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o della società.</p>

Anno scolastico 2024/2025

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	Cuore che vede ODV
ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DD Cavallari Parrocchia San Giovanni Bosco, via Pigafetta, 26 e in via G.Cirrincione 58B Tutor Aziendale Giuseppe Sclafani Tuto Interno prof.ssa Marianna Amato Alunne coinvolte 3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	Periodo febbraio 2025 Le tre allieve della 5 I del Liceo delle Scienze Umane Danilo Dolci hanno mostrato un grande livello di interesse e partecipazione alle attività proposte. Il primo giorno di attività abbiamo presentato alle ragazze l'associazione e l'attività a cui sono state assegnate dove avrebbero svolto il PCTO e è stato presentato il progetto di sostegno e doposcuola che avrebbero svolto. Sono state illustrate le attività in cui sarebbero state coinvolte. Hanno interagito con i ragazzi seguendoli da vicino, sostenendoli e attivando anche modalità di mentoring. Questa esperienza ha avuto un alto valore formativo e di grande arricchimento per tutti gli attori coinvolti: sia gli alunni che gli insegnanti. Le alunne hanno profondamente compreso la serietà dell'attività svolta e si sono arricchiti da un punto di vista umano e relazionale. Grande occasione di crescita come persone e cittadini della nostra comunità. Il tutor aziendale ha dedicato momenti di formazione verso gli studenti per renderli operatori in grado di svolgere tutte le attività che hanno ad oggetto il sistema educativo: gestione di conflitto, lezione di inclusione e di inclusività, promozione dei processi di autostima e della coscienza di sé e degli altri sono stati aspetti fondamentali di questo percorso.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro nei contesti di stage e di collaborare in gruppo alla soluzione di problemi. Partecipare direttamente alle attività, eseguendo compiti precisi, rispettando regole e tempi e autovalutando il proprio comportamento e il lavoro svolto; Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della

	<p>comunità;</p> <p>Comprendere il mondo del lavoro e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali;</p> <p>Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi; rafforzamento degli assi culturali, come quello linguistico storico-artistico e sociale-umanistico, tramite le discipline dell'area di indirizzo,</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi e verificarla nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	<p>Comprensione dell'importanza di aspetti sociali e legati al territorio prima sottovalutati, se non ignorati</p> <p>Le alunne hanno manifestato sempre pieno apprezzamento per la crescita umana e sociale realizzata nel corso delle attività.</p> <p>Infine generalmente esse hanno considerato valido il percorso effettuato sia come collegamento fra le teorie studiate in classe e la realtà , sia in chiave orientativa per studi superiori o per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o della società.</p>

ORIENTAMENTO Anno Scolastico 2024/2025

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	ENTI	DESCRIZIONE	DATA E MODALITÀ DI FRUIZIONE
OrientaSicilia	Associazione ASTER Sicilia	Fiera per l'Orientamento in uscita Scolastico, Universitario e Professionale	14/11/2024 in presenza
WelcomeWeek	Università degli Studi di Palermo	Orientamento informativo sui corsi di laurea dell'Università degli Studi di Palermo.	09/02/2025 in presenza
Orientamento associazioni studentesche	Magazzini Brancaccio	Incontri di orientamento informativo con le associazioni studentesche di Unipa	11 e 13/02/2025 in presenza

Nell'ultimo anno di corso gli alunni si sono anche dedicati alla socializzazione in classe delle esperienze maturate nei percorsi PCTO, alla loro rielaborazione critica e approfondimento in termini di orientamento e scelte personali anche di tipo lavorativo, anche grazie alla partecipazione alle attività di orientamento organizzate dalla scuola. Il frutto di tale riflessione è esplicitato nelle relazioni finali PCTO che i candidati discutono agli Esami di Stato 2023.

Per il riepilogo triennale delle ore svolte da ogni singolo alunno, si rimanda all'apposita tabella allegata alla documentazione di resoconto delle attività PCTO; in ogni caso tutti gli alunni hanno svolto oltre il minimo di 90 ore di PCTO previste dalla normativa vigente.

ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

Il tutor scolastico ha individuato ed elaborato, insieme al CdC, i progetti iniziali, declinando finalità, obiettivi e strategie, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi PCTO e verificato, in collaborazione con i Tutors esterni, il corretto svolgimento delle attività e gestito le relazioni con i contesti in cui si sono sviluppate; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha svolto il ruolo di supporto, di sensibilizzazione, sostegno e orientamento per gli alunni della classe in merito alle attività da effettuare.

Le attività sono state costantemente monitorate sia attraverso il confronto fra il tutor interno e i tutors esterni al fine di valutare il comportamento nel contesto socio-aziendale e le competenze acquisite, sia attraverso il confronto fra il tutor interno e il consiglio di classe al fine di giudicare la coerenza del percorso con il corso di studi ed eventuali miglioramenti della motivazione allo studio e delle competenze acquisite, in quanto l'esperienza di PCTO è oggetto di valutazione da parte del consiglio di classe.

Il tutor scolastico ha supportato gli alunni per le considerazioni finali e per indirizzarli a redigere le relazioni finali da discutere agli Esami di Stato.

Infine il tutor scolastico ha rapportato al consiglio di classe tutte le attività PCTO per la relativa valutazione e ha curato la produzione degli attestati e la rendicontazione del percorso con la relativa documentazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'attività PCTO in collaborazione con i tutors esterni degli enti coinvolti è risultata sempre valida e soddisfacente così come l'inserimento degli allievi nel contesti preposti.

Gli alunni si sono ben inseriti all'interno delle strutture o ambienti virtuali, instaurando ottimi rapporti con i tutors aziendali e con tutti gli operatori coinvolti.

Le associazioni hanno accolto e seguito i ragazzi diligentemente, mostrandosi accoglienti e disponibili alla modifica dei calendari per permettere le attività in sintonia con le varie esigenze.

Le associazioni coinvolte hanno offerto al tutor scolastico la possibilità di rapporti e contatti tempestivi, necessari per un efficace monitoraggio e valutazione del percorso formativo.

7.2 NUCLEI CONCETTUALI

I percorsi interdisciplinari affrontati attraverso i contributi delle varie discipline sono stati i seguenti:

- 1) UOMO E NATURA
- 2) LA PARITA DI GENERE;
- 3) VIAGGIO E MIGRAZIONI TRA INTEGRAZIONE E RAZZISMO;
- 4) GUERRA E PACE;
- 5) IL MONDO DEL LAVORO

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICOLO CLASSI QUINTE
<p>Costituzione</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Costituzione</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.</p>
<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

Coordinatore insegnamento Educazione civica:

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
fake news vs fact checking	Inglese	3
Approfondimenti sulla genesi della Costituzione e contesto storico: riflessioni sulla fine dello Stato liberale monarchico. Confronti con lo Statuto albertino,	Storia	2
Art. 9 della Costituzione e la normativa internazionale sulla tutela dei Beni Culturali. L'UNESCO	Storia dell'Arte	1
Suffragette Movement, the rise of women rights' request	Inglese	3
L'invisibilità della donna nel mondo scientifico	Matematica e Fisica	3
Parità di genere e ruolo della donna nelle religioni	I.R.C.	2
Introduzione alla vita politica del paese attraverso l'esercizio consapevole del voto: incontro con l'associazione Ande	Italiano	6
I valori della pace e della cooperazione da Kant a oggi	Filosofia	2
I diritti delle donne e dei bambini	Scienze umane	3
TOTALE ORE I° QUADRIMESTRE		23
INIZIATIVE E ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ORE
25 novembre Politeama Garibaldi spettacolo in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne		6
27 gennaio visione spettacolo sul valore della pace e gli orrori delle guerre in occasione del giorno della memoria		6

SECONDO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
Educazione alimentare e stili di vita.	Scienze Naturali	2

Educazione alla salute e doping.	Scienze motorie	2
La condizione della donna tra '800 e '900.	Storia	2
Gender gap, la voragine femminile nelle discipline Stem. Analisi dati: Composizione degli iscritti per genere e facoltà universitaria e Proporzione uomini e donne durante la carriera scientifica in Italia.	Matematica e Fisica	3
Le mafie nel mondo del lavoro attraverso alcune pagine di Letteratura.	Italiano	6
Le disuguaglianze sociali nella scuola.	Scienze umane	3
TOTALE ORE II° QUADRIMESTRE		15
INIZIATIVE E ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ORE
In occasione della giornata del 21 marzo contro tutte le vittime delle mafie, spettacolo dal titolo "Poeti ed Eroi" di e con Salvo Piparo.		6

Totale ore	38
-------------------	-----------

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 24/25 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

Docente/i Tutor: Rizzo Vincenzo

Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, l'attività di orientamento è stata pianificata tenendo conto dei seguenti obiettivi specifici: conoscenza di sé e competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità, comunicazione e collaborazione), con riferimento al framework europeo di competenze LifeComp; attività metacognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento); orientamento in uscita e/o avviamento al lavoro; gestione di un colloquio di lavoro; competenze imprenditoriali (idee, opportunità, azioni), in relazione al quadro di riferimento EntreComp e competenze digitali, come illustrate nel quadro europeo DigiComp. Sono state svolte le seguenti attività: - didattica orientativa disciplinare (12 ore circa), attraverso attività interdisciplinari, anche in relazione alle attività già svolte dalla classe durante il ciclo seminariale di orientamento in uscita "Università diffusa", ai fini dello sviluppo delle competenze europee Lifecomp ed Entrecomp, come previsto dal PTOF. - approfondimento orientativo durante la "settimana dello studente e dell'orientamento" (12 ore circa): incontri a scuola e presso UNIPA con gli studenti universitari delle associazioni studentesche "Intesa Universitaria" e "Vivere Ateneo"; - attività esperienziale e laboratoriale in presenza del tutor orientatore e/o esperti esterni (6 ore circa) sulla conoscenza di sé, della piattaforma Unica e di tematiche che sono scaturite dalle discussioni. Le attività trasversali extracurriculari, coordinate dal tutor Orientatore, hanno compreso sportelli di orientamento, colloquio con le famiglie, supporto individuale alla redazione dell'E-portfolio e all'individuazione del capolavoro. La didattica orientativa, articolata sulle tematiche inerenti all'Integrazione e la Formazione permanente, è stata svolta secondo il seguente quadro schematico

Attività	Disciplina	Ore
Incontro con I responsabili dell'associazione “Cuore che vede”	Scienze Umane	1
Visione del film “Il Respiro”	Matematica e Fisica	5
Partecipazione a “Oriente Sicilia”	Tutte	4
Partecipazione alla giornata sulla violenza sulle donne: Spettacolo teatrale al Politeama	Storia	5
Visione del film “il Ragazzo dai pantaloni rosa” con dibattito	Inglese e scienze umane	5
Dibattito sull'invisibilità della donna nel mondo scientifico	Fisica	1
Visione del film “Montessori” con dibattito	Tutte	4
Visione dello spettacolo teatrale in lingua “Dr. Jekyll and Mr. Hyde” con dibattito	Inglese	4
Partecipazione al seminario di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili	Scienze Naturali	2
Visione del film “Il diritto di contare”	Inglese	2
Orientamento Universitario con l'associazione studentesca “Vivere Atene”	Tutte	3
Visione del film “Il sapore della vittoria”	Filosofia	3
Orientamento Universitario con l'associazione studentesca “Intesa Universitaria”	Filosofia	2
Visita guidata a Palazzo Ajutamicristo, San Domenico e Palazzo Branciforte	Storia dell'Arte	5
Partecipazione alla Welcome Week presso l'università di Palermo	Tutte	4
Visita presso la GAM di Palermo	Tutte	4
Totale ore svolte		54
Totale ore svolte		

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA SEZ.

Materie	Docenti
Scienze Naturali	Francesca Spagna
Storia	Giuseppe Spagnolo
Educazione Fisica	Roberta Marrone
Filosofia	Caterina Santino
Scienze Umane	Diana Arato
Lingua e letteratura italiana	Marianna Amato
Letteratura latina	Marianna Amato
Lingua e letteratura inglese	Vincenzo Rizzo
Matematica e Fisica	Rosanna Venetico
Religione	Giuseppe Coletti
Storia dell'arte	Lorenza Maria Sagona

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

D.M. N°10 26/01/2024

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

Palermo,

Il Coordinatore del C.d.C.

Vincenzo Rizzo

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI

ALLEGATI DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (NAZIONALE)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Allegato: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti		
				Quesito 1.	Quesito 2.	
Conoscenze <i>(Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti gli ambiti disciplinari specifici)</i>	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7				
	Precise e puntuale	5,5-6				
	Complete	4,5-5				
	Sufficienti	3,5-4				
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3				
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2				
	Assenti	0,25-1				
Comprendizione <i>(Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)</i>	Completa	4,5-5				
	Sostanziale	3,5-4				
	Essenziale	2,5-3				
	Parziale	1,5-2				
	Gravemente lacunosa	0,25-1				
Interpretazione <i>(Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</i>	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4				
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3				
	Appena accennata, superficiale	1,5-2				
	Molto limitata/assente	0,25-1				
Argomentazione <i>(Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)</i>	Evidente e bene articolata	3,5-4				
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3				
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2				
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1				
		TOT		<i>/2 =</i>		

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1 Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	a) Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione	1-3
	b) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti	4-5
	c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate	6
	d) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ben strutturate	7-8
	e) Ideazione e organizzazione del testo risultano articolate e ben strutturate	9-10
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni risultano slegate o contraddittorie	1-3
	b) Il testo non si presenta del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti	4-5
	c) Il testo ha uno svolgimento semplice ma coeso e le parti risultano coerenti tra loro	6
	d) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su coerenti e chiare relazioni logiche	7-8
	e) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso	9-10
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico ripetitivo e usato in maniera impropria	1-3
	b) Lessico impreciso e padronanza lessicale incerta	4-5
	c) Lessico corretto utilizzato in modo complessivamente adeguato	6
	d) Lessico buono, utilizzato in modo appropriato	7-8
	e) Lessico ricco e vario, ottima padronanza linguistica	9-10
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Errori gravi e diffusi, punteggiatura scorretta	1-3
	b) Presenza di alcuni errori e uso non sempre adeguato della punteggiatura	4-5
	c) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura corretto	6
	d) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato	7-8
	e) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato ed efficace	9-10
3.1 Ampiezza delle conoscenze e riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3
	b) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e imprecisi	4-5
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6
	d) Conoscenze appropriate e riferimenti culturali chiari	7-8
	e) Conoscenze approfondite e riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Elaborazione logico – critica inconsistente e/o inadeguata	1-3
	b) Elaborazione logico – critica non del tutto adeguata	4-5
	c) Elaborazione logico-critica pertinente anche se generica/superficiale	6
	d) Elaborazione logico-critica adeguata ed organica	7-8
	e) Elaborazione logico-critica approfondita ed originale	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli rispettati solo in parte c) Consegne e vincoli rispettati in modo sufficiente d) Consegne e vincoli rispettati in modo completo ed esaustivo e) Consegne e vincoli rispettati in modo completo, puntuale ed esaustivo	1-3 7-8 9 10-12 9-10
Capacità di comprensione del testo	a) Il testo non è stato compreso b) Il testo non è stato compreso in tutte le sue parti c) Il testo è stato compreso nelle linee generali d) Il testo è stato compreso in modo completo e) Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo approfondito	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi lessicale sintattica e stilistica non svolta o svolta parzialmente e con errori diffusi b) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta con superficialità e imprecisioni c) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo complessivamente corretto d) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e corretto e) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e approfondito	1-3 4-5 6 7-8 9-10
Interpretazione del testo	a) Il testo non è stato interpretato correttamente b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette ed efficaci e) Interpretazione e contestualizzazione efficaci con ricchezza di riferimenti personali	1-3 4-5 6 7-8 9-10

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
-------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)

documento del Liceo **Donio Dolci** di Palermo



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione di tesi argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione di tesi e argomentazioni d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa e) Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9 10-12 13-15
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento piuttosto strutturato e ordinato, con utilizzo adeguato dei connettivi d) Ragionamento articolato e ben strutturato, con utilizzo accurato dei connettivi e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e sempre appropriati	1-4 5-8 9 10-12 13-15
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e alquanto limitati c) Riferimenti culturali sufficientemente congruenti a sostegno della tesi d) Riferimenti culturali ampi e pienamente congruenti a sostegno della tesi e) Riferimenti culturali ricchi, ampi, approfonditi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	1-3 4-5 6 7-8 9-10

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese; titolo (se presente) inadeguato	1-4
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se presente) inadeguato	5-8
	c) Elaborato pertinente alla traccia con titolo (se presente) adeguato	9
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo (se presente) pertinente ed efficace	10-12
	e) Efficace sviluppo della traccia, con titolo e paragrafazione (se presenti) coerente e originale	13-15
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-4
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	5-8
	c) Esposizione complessivamente chiara e scorrevole	9
	d) Esposizione chiara, scorrevole e lineare	10-12
	e) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e/o non pertinenti	1-3
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti, ma limitati	4-5
	c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6
	d) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti	7-8
	e) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	9-10

valutazione della prova	punteggio ____ / 100	punteggio ____ / 20	voto ____ / 10
-------------------------	----------------------	---------------------	----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Marianna Amato

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
IL ROMANZO STORICO ROMANTICO: I PROMESSI SPOSI DI ALESSANDRO MANZONI	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Insegnamento per problemi	Individuare le peculiarità del genere letterario. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
LE ILLUSIONI COME FEDE GIACOMO LEOPARDI	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Insegnamento per problemi	Individuare temi, poetica e scelte stilistiche dell'autore. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
NATURALISMO E VERISMO GIOVANNI VERGA	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Insegnamento per problemi	Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo Individuare temi, poetica e scelte stilistiche dell'autore. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.

DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Insegnamento per problemi	Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo Individuare temi, poetica e scelte stilistiche degli autori. Collocare gli autori nel contesto storico e culturale. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
GIOVANNI PASCOLI		
GABRIELE D'ANNUNZIO		
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Insegnamento per problemi	Individuare le peculiarità dei movimenti e collocarli nel contesto storico e culturale del tempo. Riconoscere le principali personalità artistiche e le loro scelte poetiche. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
FUTURISTI E CREPUSCOLARI		
TRAUMA E LETTERATURA NEL NOVECENTO: IL TEMA DELLA GUERRA	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Ascolto di documenti audio e video	Individuare l'urgenza del tema nelle diverse personalità presentate e le scelte poetiche. Collocare gli autori nel contesto storico e culturale. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti
GIUSEPPE UNGARETTI		
SALVATORE QUASIMODO	Flipped classroom	
PRIMO LEVI		
LA CRISI DELL'IO E LA NARRATIVA DEL NOVECENTO	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Ascolto di documenti audio e video	Individuare le novità e l'evoluzione del genere letterario. Individuare temi, poetica e scelte stilistiche degli autori. Collocare gli autori nel contesto storico e culturale. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
ITALO SVEVO		
LUIGI PIRANDELLO	Insegnamento per problemi	

IL CORRELATIVO OGGETTIVO	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Ascolto di documenti audio e video Flipped classroom	Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
L'INTELLETTUALE DEL SECONDO NOVECENTO	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Ascolto di documenti audio e video Flipped classroom	Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica. Individuare i contesti storico-culturali. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
Divina Commedia: Il Paradiso Canto 1,3,6,11,15,33	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di passi scelti	Individuare le peculiarità dei personaggi descritti. Leggere, comprendere e analizzare i brani selezionati in relazione alla conoscenza complessiva dell'opera. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		
Educazione civica: La violenza di genere: indagine sulla violenza nelle relazioni affettive Percorso verso il primo voto per una scelta consapevole: Europee 2024		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: A. Terrile, P. Biglia, Cristina Terrile Zefiro, Letteratura Italiana 4.1 Ed Nuovo Esame di Stato – la seconda metà dell'Ottocento C.E. PARAVIA Zefiro 4.2 Ed. Nuovo Esame di stato - il novecento e gli anni duemila C:E. PARAVIA Dante Alighieri- La Divina Commedia a cura di S.Jacomuzzi,A. Dughera, G.Ioli, V.Jacomuzzi Schemi ed appunti personali Articoli specialistici Audiovisivi Siti specifici
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate Produzione scritta secondo le tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato
------------------	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: seria ed interessata, costante e ricettiva; solo in alcuni casi discontinua e poco attiva

Attitudine alla disciplina: discreta; in pochi casi mediocre

Interesse per la disciplina: costante

Impegno nello studio: sistematico; in alcuni casi discontinuo

Metodo di studio: organizzato; in alcuni casi assimilativo

Livello di conseguimento degli obiettivi

Diversi i livelli raggiunti: complessivamente pienamente sufficiente/discreto, alcuni/e alunni/e hanno raggiunto un livello molto buono, mentre per un ridotto numero di alunne/i il percorso d'apprendimento è stato difficoltoso a causa di un metodo di studio non sempre efficace e di profonde lacune nelle abilità di esposizione scritta e orale; per la valutazione degli apprendimenti di questi/e studenti/esse si è, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza e si è ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialità.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Impegno degli alunni non sempre costante
- Disomogeneità della classe
- Tempistica non sempre adeguata alle esigenze curricolari per via delle numerose attività previste per gli allievi

Palermo, 13/5/2025

Firma del docente
Marianna Amato

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: MARIANNA AMATO

CLASSE: 5 I

A.S. 2024/2025

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
L'età Giulio-Claudia Seneca, Lucano, Petronio	Lezione frontale Braimstorming Discussione guidata Analisi testuale Produzione di testi scritti di varia tipologia	Riconoscere le peculiarità del periodo storico e culturale di riferimento. Riconoscere le peculiarità degli autori, delle loro opere e del loro contributo allo sviluppo delle tematiche e del pensiero occidentale Distinguere tra i vari generi letterari Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia Operare semplici collegamenti e confronti disciplinari/interdisciplinari Operare semplici operazioni di attualizzazione e confronto tra il mondo antico ed il mondo contemporaneo
La Satira in età imperiale Giovenale Marziale	Lezione frontale Braimstorming Discussione guidata Analisi testuale Produzione di testi scritti di varia tipologia	Come sopra
La centralità dell'Oratoria: Quintiliano	Lezione frontale Braimstorming	Come sopra

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo	<p>Discussione guidata</p> <p>Analisi testuale</p> <p>Produzione di testi scritti di varia tipologia</p>	
Tacito e la storiografia	<p>Lezione frontale</p> <p>Braimstorming</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Analisi testuale</p> <p>Produzione di testi scritti di varia tipologia</p>	Come sopra
La fine del mondo Antico Apuleio	<p>Lezione frontale</p> <p>Braimstorming</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Analisi testuale</p> <p>Produzione di testi scritti di varia tipologia</p>	Come sopra

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	<u>Manuali per la normativa vigente</u>	<u>Manuali per i dati dei componenti</u>	<u>Schemi ed appunti personali</u>
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	<u>Personal computer</u>
Software didattico	<u>Software multimediali</u>	Lavagna luminosa presente in laboratorio	<u>LIM</u>
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	<u>Colloqui</u>	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
<u>Discussioni collettive</u>	<u>Esercizi scritti</u>	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
<u>Relazioni</u>	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specificata]		

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: seria ed interessata, costante e ricettiva;

Attitudine alla disciplina: discreta; in pochi casi mediocre

Interesse per la disciplina: costante

Impegno nello studio: sistematico; in alcuni casi discontinuo

Metodo di studio: organizzato; in alcuni casi assimilativo

Livello di conseguimento degli obiettivi

Diversi i livelli raggiunti: complessivamente pienamente sufficiente/discreto, alcune alunne hanno raggiunto un livello molto buono, mentre per un ridotto numero di alunne il percorso d'apprendimento è stato a tratti non adeguato a causa di un metodo di studio non sempre efficace e da lacune incertezze nelle abilità di esposizione scritta e orale da parte di una parte del gruppo classe; per la valutazione degli apprendimenti di queste studentesse si è, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza e si è ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialità.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Impegno degli alunni nel complesso costante

Livelli della classe eterogenei

Tempistica nel complesso adeguata alle esigenze curricolari, ha subito un rallentamento nel mese di aprile per cause indipendenti dalla volontà del gruppo classe ma per un problema personale molto grave della docente titolare della disciplina

Luogo e Data di compilazione:

Palermo, 13 Maggio 2025

Firma del Docente

Marianna Amato



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina: Filosofia

Docente: Caterina Santino

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Kant: La Critica della ragion pura La Critica della ragion pratica La Critica del giudizio La riflessione sulla religione e sulla politica	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di ricostruire le linee fondamentali del criticismo kantiano individuandone le linee di fondo.
Il Romanticismo: caratteri generali	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Conoscerne i caratteri generali cogliendo le relazioni con il periodo storico e le manifestazioni culturali coeve.
F. Hegel	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di ricostruire le linee fondamentali dell'idealismo hegeliano individuandone le linee di fondo.
A. Schopenhauer	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero del filosofo cogliendone i motivi di contrapposizione all'idealismo hegeliano ed al criticismo kantiano, evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione ed usando in modo appropriato il lessico.

S. Kierkegaard	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero del filosofo, evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione ed usando in modo appropriato il lessico.
K. Marx	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di ricostruire le linee fondamentali del pensiero del pensatore individuandone la tesi di fondo.
F. Nietzsche	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero del filosofo evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione ed usando in modo appropriato il lessico specifico.
S. Freud	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero di Freud cogliendone la carica innovativa ed evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione usando in modo appropriato il lessico.
La riflessione politica di H. Arendt sugli eventi del Novecento	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Capacità di individuare i caratteri peculiari del pensiero di H. Arendt evidenziando i nuclei centrali della sua riflessione ed usando in modo appropriato il lessico specifico.
Ed. Civica: I valori della pace e della cooperazione da Kant ad oggi	Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi	
Mezzi e strumenti	Libri di testo: D. Massari "La meraviglia delle idee" Paravia Schemi ed appunti personali Personal computer Audiovisivi in genere Mappe concettuali	

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Prof.ssa C. Santino



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina: Scienze Umane

Docente: Diana Arato

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Norme, istituzioni, devianza e controllo <ul style="list-style-type: none">• Le regole della vita quotidiana• Le istituzioni• La devianza• Il controllo sociale	Lezione frontale; Lettura e analisi delle fonti; Insegnamento per problemi; Elaborazione di mappe concettuali; Utilizzo lavagna multimediale.	Individuare, analizzare e riconoscere i contenuti e i concetti fondamentali delle scuole e dei maggiori indirizzi teorici. Esporre in modo chiaro e coerente le esperienze vissute o testi analizzati. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali. Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi. Argomentare collegando le varie discipline. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Stratificazione e disuguaglianze nella società		
<ul style="list-style-type: none"> • Una definizione di stratificazione sociale • Le teorie sulla stratificazione sociale • La stratificazione in epoca contemporanea • La povertà 		
Industria culturale e comunicazione di massa		
<ul style="list-style-type: none"> • L'industria culturale • Cultura e società di massa • Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa • La cultura digitale 		
La società globale		
<ul style="list-style-type: none"> • La globalizzazione • Forme e dimensioni della globalizzazione • Riflessioni e prospettive attuali • Il welfare state • La nascita della scuola moderna 		
La riflessione della sociologia sulla salute		
<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di "salute e "malattia" • La disabilità • La malattia mentale 		
Migrazioni senza prefisso		
<ul style="list-style-type: none"> • Il fenomeno delle migrazioni • Dalla multiculturalità all'interculturalità 		

<p>Le scienze dell'educazione:</p> <p>Le scuole nuove in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rinnovamento educativo in Inghilterra: la nascita delle scuole nuove: Abbotsholme, Baden-Powell e lo scoutismo; • Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi 		<p>Individuare e comprendere: i caratteri generali del pensiero degli autori; il loro contributo alla psicopedagogia tra '800 e '900.</p> <p>Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi.</p>
<p>Dewey e l'attivismo statunitense</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dewey e la sperimentazione educativa 		
<p>L'attivismo scientifico europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decroly e la "Scuola dell'Ermitage". • Maria Montessori e le "Case dei bambini". • Claparède • Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa. • L'attivismo cattolico: Maritain • L'attivismo marxista: Makarenko. • L'attivismo idealistico: Gentile 		

La psicopedagogia Europea		
<ul style="list-style-type: none"> • Freud e la psicoanalisi • Anna Freud e la psicoanalisi infantile. • Piaget e l'epistemologia genetica. • Vygotskij e la psicologia storico-culturale 		
La psicopedagogia statunitense		
<ul style="list-style-type: none"> • Bruner e la svolta della pedagogia 		
Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento		
<ul style="list-style-type: none"> • Don Milani e l'educazione del popolo • Freire e la pedagogia degli oppressi • Dolci e l'educazione dialogica 		
Il contributo dell'educazione a una società inclusiva		
<ul style="list-style-type: none"> • Dall'integrazione all'inclusione • I bisogni educativi speciali • Le strategie per gli alunni con BES 		
Ed. civica	Cooperative learning	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno		

Mezzi e strumenti	Libri di testo: Clemente, Danieli "Lo sguardo da vicino e da lontano" Paravia U. Avalle, M. Maranzana "Educazione al futuro" Paravia Schemi ed appunti personali Personal computer Audiovisivi in genere Mappe concettuali
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove scritte
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
Metodo di studio:	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	

Livello di conseguimento degli obiettivi	
<input type="checkbox"/> buono	<input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 09/05/25

Firma del docente
Diana Arato



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025 CLASSE: 5 I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
1. Il Risorgimento 2. Unità d'Italia 3. Destra e Sinistra storica	Lezione frontale e dialogata	<p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>-sa collegare i diversi eventi storici;</p> <p>-sa contestualizzare un evento storico e collocarlo nel suo periodo;</p> <p>-sa leggere un evento storico in ottica interdisciplinare;</p>
1. Società di massa e II rivoluzione industriale 2. Imperialismo 3. Belle Èpoque 4. Età giolittiana	Lezione frontale e dialogata	<p>-sa collegare i diversi eventi storici;</p> <p>-sa contestualizzare un evento storico e collocarlo nel suo periodo;</p> <p>-sa leggere un evento storico in ottica interdisciplinare;</p>



1. Prima guerra mondiale e primo dopoguerra <small>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</small>	Lezione frontale e dialogata	-sa collegare i diversi eventi storici; -sa contestualizzare un evento storico e collocarlo nel suo periodo; -sa leggere un evento storico in ottica interdisciplinare;
1. Le rivoluzioni russe e il comunismo sovietico	Lezione frontale e dialogata	-sa collegare i diversi eventi storici; -sa contestualizzare un evento storico e collocarlo nel suo periodo; -sa leggere un evento storico in ottica interdisciplinare;
1. I totalitarismi: Fascismo e Nazismo	Lezione frontale e dialogata	-sa collegare i diversi eventi storici; -sa contestualizzare un evento storico e collocarlo nel suo periodo; -sa leggere un evento storico in ottica interdisciplinare;
1. La Crisi del 1929 e il New Deal	Lezione frontale e dialogata	-sa collegare i diversi eventi storici; -sa contestualizzare un evento storico e collocarlo nel suo periodo; -sa leggere un evento storico in ottica interdisciplinare;
1. La Seconda guerra mondiale	Lezione frontale e dialogata	-sa collegare i diversi eventi storici; -sa contestualizzare un evento storico e collocarlo nel suo periodo; -sa leggere un evento storico in ottica interdisciplinare;
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Brancati, <i>NUOVO DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA'</i> - OPENBOOK - VOLUME 3, La Nuova Italia Editrice Schemi ed appunti personali
--------------------------	--

Verifiche	Interrogazioni orali
------------------	----------------------

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile

non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento- apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | |

Altro:

Palermo, 5/05/2025

Firma del docente
Giuseppe Spagnolo



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024 2025

CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL’ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
L’arte tra la fine del Settecento e l’inizio dell’Ottocento. Arte del Neoclassicismo: Winckelmann, Canova, David	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Conoscere gli strumenti e sapere applicare i principali metodi critici ai fini della lettura e analisi dell’opera d’arte negli esempi oggetto di studio, con particolare riferimento ai dati iconografici e ai significati iconologici. Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti. Distinguere le impostazioni critiche e i diversi metodi più frequentemente utilizzati nella lettura di un’opera d’arte. Utilizzare un metodo il più possibile valido e completo per una corretta lettura di un manufatto artistico, architettonico, archeologico.
L’Arte del Romanticismo: il paesaggio in età romantica: Friedrich, “pittoresco” e “sublime”.	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Sviluppare la capacità di effettuare autonomamente la lettura di un’opera d’Arte per i livelli iconografico, iconologico e stilistico espressivo. Sviluppare le capacità logiche sotse all’apprendimento della disciplina e alla comprensione dei fenomeni artistici. Cogliere i caratteri specifici del testo visivo e saperne operare una descrizione autonoma e critica. Leggere e comprendere opere d’Arte anche complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi, le maggiori opere d’Arte.
Il Realismo francese: Gericault, Delacroix, Courbet e Millet	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Conoscere, relativamente ai periodi artistici studiati, le più le più significative opere e le caratteristiche fondamentali degli stili del patrimonio artistico europeo.

Il Romanticismo in Italia: Hayez e il romanzo storico.	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Conoscere, relativamente ai periodi artistici studiati, le più le più significative opere e le caratteristiche fondamentali degli stili del patrimonio artistico nazionale in riferimento al contesto europeo.
La pittura francese: l'Impressionismo: Manet, Renoir, Monet, e Degas.	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Storicizzare le manifestazioni artistiche e le forme estetiche, ovvero individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.
Le ricerche post-impressioniste, Van Gogh, Gauguin	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Selezionare, tra quelle acquisite, le conoscenze scientifiche e geometrico-matematiche utili a comprendere la struttura formale di alcune opere d'arte, sia architettoniche che figurative.
Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la citta borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. L'Art Nouveau.	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Saper interpretare l'esperienza artistica del proprio contesto geografico collocandola correttamente nel panorama artistico di riferimento e in funzione della sua valorizzazione nel contesto storico attuale.
Le principali Avanguardie artistiche del Novecento: Expressionismo, Cubismo, Futurismo.	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Saper interpretare l'opera in relazione ai dati storici, culturali, sociali ed economici del contesto in cui sorge, considerando temi e questioni sia secondo una lettura diacronica che sincronica dei fenomeni artistici.
Le tendenze dell'Arte contemporanea. La "street art", Banksy	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Saper interpretare l'esperienza artistica della <i>street art</i> come fenomeno legato ai processi urbani di espansione delle città con particolare attenzione alle aree delle periferie nei vari contesti geografici cogliendo i valori dell'impegno civile e del concetto dell'arte come denuncia portata avanti dagli artisti di strada.
Le esperienze artistiche siciliane dal XVIII al XX secolo: Neoclassicismo, Romanticismo e Vedutismo, Realismo, Liberty e arte del Novecento.	lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata mappe concettuali power point	Saper interpretare l'opera in relazione ai dati storici, culturali, sociali ed economici del contesto siciliano dal Settecento ai primi anni del Novecento attraverso analisi e confronti delle opere dei principali esponenti dell'arte siciliana cogliendo analogie e differenze in riferimento al contesto artistico internazionale.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: <i>Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro "Itinerario nell'Arte. Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri"</i> vol.3 Versione verde compatta - Zanichelli Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione multimediale e LIM Personal computer Audiovisivi in genere Mappe concettuali
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina:	<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina:	<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio:	<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio:	<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Non si rilevano rallentamenti o ostacoli significativi del processo didattico educativo svolto

Palermo, 15/05/2025

Firma
del docente
Prof. Lorenzo Sagona



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

**Allegato disciplinare
al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: VINCENZO RIZZO

CLASSE: 5

SEZ. I

A.S. 2023/2024

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Woman condition in the Victoria Age (modulo concordato multidisciplinare)	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa contestualizzare a livello storico e sociale. Sa effettuare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni
The Romantic Age	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa contestualizzare a livello storico e sociale. Sa effettuare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni
The Romantic Poetry	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa riconoscere i due maggiori esponenti della poesia romantica della prima generazione
The Victorian Age	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano ed evidenziare gli aspetti che lo caratterizzano Sa relazionare sulle caratteristiche di un autore. Sa cogliere similitudini e differenze nella produzione letteraria
Modernism	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa cogliere e descrivere le principali caratteristiche dei nuovi romanzi
Post modernism	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa cogliere gli elementi di influenza della realtà storica all'interno di un'opera letteraria

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	<u>Schemi ed appunti personali</u>
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	<u>LIM</u>
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	<u>Colloqui</u>	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
<u>Discussioni collettive</u>	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	<u>Prove semi strutturate</u>	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio		Altro [specifica]	

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	ASSIDUA
Attitudine alla disciplina:	DISCRETA
Interesse per la disciplina:	SPONTANEO
Impegno nello studio:	SUFFICIENTE
Metodo di studio:	ORGANIZZATO

Livelli di conseguimento degli obiettivi

I livelli di conseguimento degli obiettivi della classe vanno divisi in tre fasce:

- La prima fascia raggiunge un livello BUONO
- La seconda fascia raggiunge un livello DISCRETO
- La terza fascia raggiunge un livello APPENA SUFFICIENTE

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	<u>Frequenza scolastica poco assidua</u>
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	<u>Eccessiva disomogeneità della classe</u>

Luogo e Data di compilazione:
13/05/2024

Firma del Docente
Vincenzo Rizzo



lci

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
*SCIENZE NATURALI***

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA	Lezioni frontali Utilizzo di immagini e schemi	Comprensione della complessità delle molecole organiche in generale
CARBOIDRATI	Lezioni frontali Utilizzo di immagini e schemi	Comprensione del ruolo svolto dai carboidrati all'interno delle cellule e dell'organismo
LIPIDI	Lezioni frontali Utilizzo di immagini e schemi	Comprensione del ruolo svolto dai lipidi all'interno delle cellule e dell'organismo
PROTEINE	Lezioni frontali e partecipate Utilizzo di immagini e schemi	Comprensione dei molteplici ruoli svolti dalle proteine all'interno delle cellule e dell'organismo
ACIDI NUCLEICI	Lezioni frontali Utilizzo di immagini e schemi Ricerca guidata	Comprensione del ruolo svolto dagli acidi nucleici all'interno delle cellule e dell'organismo
METABOLISMO CELLULARE	Lezioni frontali Utilizzo di immagini e video	Comprensione del ruolo del metabolismo della cellula
GENETICA DI BATTERI E VIRUS	Lezioni frontali Utilizzo di immagini e video	Comprensione della struttura e della genetica di batteri e virus

LE BIOTECNOLOGIE E LA TECNICA DEL DNA RICOMBINANTE	Lezioni frontali Discussione guidata	Comprensione delle biotecnologie storiche e attuali Comprensione, in linea generale, del protocollo di produzione di un DNA ricombinante
CAMPI DI APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE	Lezioni frontali e partecipate Discussione guidata Visione di filmati didattici	Comprensione delle applicazioni biotecnologiche Comprensione del dibattito sugli aspetti etico-morali insiti nelle pratiche biotecnologiche
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	X Libro di testo Metodologia CLIL Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer X Audiovisivi in genere Modelli X LIM
--------------------------	---

Verifiche	X Indagine in itinere con verifiche informali X Colloqui X Interrogazioni orali X Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo:
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina:
<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre



Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

- a) Assenze ed ingressi in ritardo e/o a seconda ora da parte di alcuni alunne/i hanno prolungato i tempi di assimilazione dei contenuti
- b) La partecipazione della classe ad iniziative in orario scolastico ha sottratto tempo alle attività didattiche e disciplinari
- c) Mancanza di un impegno assiduo ed incostante partecipazione al dialogo educativo

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente

Francesca Spagna



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: FISICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
I fenomeni elettrostatici La carica elettrica. Materiali resinosi e vetrosi. Conduttori ed isolanti; elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione; polarizzazione degli isolanti; legge di Coulomb; analogie e differenze fra forza elettrica e forza gravitazionale; la distribuzione della carica nei conduttori; Gabbia di Faraday	Lezione frontale. Discussione collettiva. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà. Piccole esperienze di laboratorio.	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari. Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alle cariche ed alla distanza. Conoscere e descrivere le analogie e le differenze fra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
Campo elettrico. Il vettore campo elettrico; la rappresentazione del campo elettrico; energia potenziale, differenza di potenziale e potenziale elettrico in un punto, i condensatori; Campo elettrico e differenza di potenziale nel condensatore piano. Analogie e differenze fra campo gravitazionale e campo elettrico(uniforme).	Lezione frontale. Discussione collettiva. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.	Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico. Saper rappresentare il campo elettrico. Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Saper descrivere il campo elettrico e l'energia potenziale elettrica in un condensatore piano.

<p>La corrente elettrica: La corrente elettrica; il circuito elettrico; prima e seconda legge di Ohm; potenza elettrica ed effetto Joule. La lampadina. Relazione tra resistività e temperatura. I superconduttori. La corrente elettrica nei fluidi e la disputa Galvani_Volta.</p>	<p>Lezione frontale. Discussione collettiva. Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà. Piccole esperienze di laboratorio.</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei circuiti elettrici. Saper calcolare la corrente elettrica che attraversa un circuito. Conoscere e descrivere le leggi di Ohm e dell'effetto Joule.</p>
<p>I circuiti elettrici: Il generatore, i resistori in serie, la legge dei nodi e partizione della corrente in un nodo, i resistori in parallelo; i condensatori in serie e in parallelo</p>	<p>Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà. Piccole esperienze di laboratorio . Tutoring.</p>	<p>Conoscere gli elementi di un circuito e le loro proprietà per saperli collegare. Saper descrivere le modalità della propagazione della corrente elettrica nei circuiti . Saper calcolare la corrente elettrica che attraversa un circuito.</p>
<p>(Da svolgere nel mese di maggio) Il campo magnetico. Il magnetismo; Analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche, Vettore campo magnetico; Magnetismo e correnti elettriche (esperienza di Oersted, di Ampere e di Faraday)</p>	<p>Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.</p>	<p>Comprendere il concetto di campo magnetico, le sue proprietà (direzione, intensità) e come interagisce con cariche elettriche in movimento.</p>

<p>Ed. Civica : L'invisibilità della donna nel mondo scientifico.</p>	<p>Discussione collettiva Flipped classroom Produzione di un Video seminario su Figure femminili notevoli nel mondo scientifico.</p>	<p>Saper ricercare documentazioni e fonti, mediante canali informatici e multimediali e non. Conoscere biografie e scoperte di donne del mondo scientifico, fornendo un quadro del contesto in cui vivono o sono vissute.</p>
<p>(Da svolgere nel mese di maggio) Gender gap: Lettura e discussione dati.</p>	<p>Lettura e discussione dati degli iscritti per genere e facoltà universitaria e Proporzione uomini e donne durante la carriera scientifica in</p>	<p>Saper leggere e confrontare dati</p>

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: FABBRI – MASINI FISICA E’ – L’EVOLUZIONE DELLE IDEE Ed. per il quinto anno. Casa editrice: SEI <input checked="" type="checkbox"/> Mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale Metodologia CLIL Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva

G accettabile non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua

poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta **G** sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo **G** sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico **G** discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente **G** assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono **G** discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13.05.2025

Firma del docente
Rosanna Venetico



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA
DISCIPLINA: MATEMATICA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Funzioni e la loro classificazione Concetto di funzione; classificazione delle funzioni; concetto di dominio e di codominio di una funzione; zeri e segno di una funzione; proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biettiva; funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti	Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà	Sapere classificare le funzioni. Saper eseguire la rappresentazione sagittale delle funzioni iniettive, suriettive e biettive. Sapere determinare il dominio delle funzioni razionali intere e fratte e delle funzioni irrazionali. Sapere determinare il dominio di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Sapere riconoscere se una funzione è pari o dispari. Sapere determinare il segno delle funzioni razionali intere e fratte
Nozioni di topologia su R Intervalli limitati, illimitati, chiusi e aperti; intorno di un punto, intorno di più infinito e di meno infinito, punto di accumulazione.	Lezione frontale. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà	Sapere rappresentare un intervallo, usando il simbolismo adeguato.
Funzioni e limiti: Limite finito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$; limite infinito di una funzione per x che tende a $+\infty$ o a $-\infty$; definizione formale di limiti tramite gli intorni; operazioni sui limiti; calcolo dei limiti in forme determinate e nelle forme indeterminate $0/0, \infty/\infty, +\infty-\infty$	Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà. Tutoring.	Sapere usare un simbolismo adeguato. Analisi grafica dei limiti. Saper operare con i limiti. Saper calcolare i limiti delle funzioni razionali intere o fratte che si presentano in forme determinate

<p>Funzioni e continuità. Definizione di funzione continua; continuità delle funzioni elementari; punti di discontinuità e loro classificazione;</p>	<p>Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.</p>	<p>Saper riconoscere una funzione continua; saper calcolare i punti di discontinuità e saperli classificare</p>
<p>Lo studio di semplici funzioni intere e fratte. (escluso l'uso del calcolo di funzioni derivate e la conseguente individuazione analitica di punti stazionari e flessi) Studio delle funzioni Asintoti verticali, asintoti orizzontali. Studio di funzioni razionali intere e fratte: dominio, parità, intersezioni con gli assi, zeri di una funzione, segno, limiti e asintoti.</p>	<p>Lezione frontale. Uso del software Geogebra. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.</p>	<p>Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte: trovare il dominio, le intersezioni con gli assi, studiare il segno, stabilire la parità, calcolare i limiti nei punti esclusi dal dominio e all'infinito, sapere determinare le equazioni degli asintoti.</p>
<p><u>Da svolgere nel mese di maggio</u> Derivate Derivata di funzioni polinomiali; operazioni con le derivate; uso della derivata per determinare gli intervalli di crescenza e di decrescenza di una funzione razionale e i punti stazionari (massimi e minimi relativi)</p>	<p>Lezione frontale. Uso del software Geogebra Esercitazioni guidate. Insegnamento per problemi. Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà.</p>	<p>Saper interpretare graficamente il segno della derivata in un punto; saper calcolare la derivata delle funzioni razionali; saper calcolare gli intervalli di crescenza e di decrescenza e i punti di massimo e minimo relativi;</p>

<p>ED. CIVICA L'invisibilità della donna nel mondo scientifico. (Da svolgere nel mese di maggio) Gender gap: Lettura e discussione dati.</p>	<p>Discussione collettiva Flipped classroom Produzione di un Video seminario su Figure femminili notevoli nel mondo scientifico.</p> <p>Lettura e discussione dati degli iscritti per genere e facoltà universitaria e</p>	<p>Saper ricercare documentazioni e fonti, mediante canali informatici e multimediali e non. Conoscere biografie e scoperte di donne del mondo scientifico, fornendo un quadro del contesto in cui vivono o sono vissute.</p> <p>Saper leggere e confrontare dati</p>
--	--	---

Proporzione uomini e donne durante la carriera scientifica in Italia.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo: **BERGAMINI-BAROZZI-TRIFONE MATEMATICA.AZZURRO 2ED. – Vol.5 CON TUTOR ZANICHELLI**
- Mappe concettuali
- Materiale multimediale
- Software didattico Geogebra
- LIM
Metodologia CLIL
Schemi ed appunti personali Riviste specifiche
Strumentazione presente in laboratorio
Personal computer
Audiovisivi in genere
Modelli

Verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Prove strutturate e semistrutturate

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva
- accettabile non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua
- poco attiva

Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13.05.2025

Firma del docente

Rosanna Venetico



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE. PROF. COLETTI GIUSEPPE

CLASSE: 5 I

**INDIRIZZO
SCIENZE UMANE**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
L'AGIRE MORALE: la dimensione valoriale dell'agire umano, guidato dalla coscienza tra diritti e doveri. La "Regola aurea" come sintesi interreligiosa dell'agire morale: uno sguardo alle religioni del mondo alla ricerca di un'etica universale.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GUIDATA MAPPE CONCETTUALI	Competenze Lo studente sa valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Abilità Sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Sa utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
I PROBLEMI DELL'ETICA CONTEMPORANEA con particolare riferimento alla cura dell'ambiente in un'ottica interreligiosa.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GUIDATA MAPPE CONCETTUALI	Competenze Sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Sa utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. Abilità Lo studente sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
LE RELIGIONI: gli aspetti essenziali delle principali religioni.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GUIDATA MAPPE CONCETTUALI	Competenze La studentessa/ lo studente sa confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. Abilità Lo studente sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
EDUCAZIONE CIVICA E RELIGIONE: Il ruolo della donna e la parità di genere nell'ortoprassi delle principali confessioni religiose.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA	Competenze La studentessa/ lo studente sa confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. Abilità Partecipa al dibattito culturale per cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulando risposte personali argomentate.



In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Testi integrativi• Materiale multimediale• Computer
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">• Indagine in itinere con verifiche informali• Prove semistrutturate attraverso i Moduli di google• Interventi individuali• Discussioni collettive

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

- assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso



Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: ***Non sono emersi elementi rilevanti che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento***

Considerazioni finali:

La classe si è mostrata fin dall'inizio disponibile al dialogo educativo e all'approfondimento delle tematiche proposte assumendo un atteggiamento di collaborazione e partecipazione alle attività didattiche. Lo sviluppo e il potenziamento delle abilità e delle competenze culturali e sociali, rilevate in fase iniziale, sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti dalla programmazione generale del Consiglio di Classe raggiungendo risultati di livello intermedio. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate in modo operativo, sviluppando buone capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione dei temi trattati. Gli obiettivi generali della disciplina, la cui valutazione ha seguito i criteri fissati dalla progettazione disciplinare, sono stati perseguiti in relazione ai diversi livelli di partenza dei singoli alunni giungendo a risultati più che sufficienti.

Palermo, 15/05/2025

Firma del docente
Prof. Giuseppe Coletti



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 I

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: ROBERTA MARRONE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
-Capacità motorie condizionali e coordinative -Componenti attive dell'apparato locomotore	Discussione e confronto collettivo, Verifica orale.	Avere percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo; Saper spiegare i collegamenti tra sistema nervoso e apparato muscolare; Applicare autonomamente esercizi specifici per il potenziamento muscolare; conoscere le funzioni dei principali meccanismi energetici
- Storia delle Olimpiadi - Sport e differenze di genere - Sport e totalitarismi	Lezione frontale e confronto collettivo, flipped classroom. Verifica orale.	Sport come fenomeno sociale: saper collegare e contestualizzare il ruolo chiave dell'attività sportiva nel corso dei secoli; Sport oggetto e soggetto di ideologie politiche; Sport come strumento di potere nelle differenze di genere.
(Da svolgere a maggio) -Educazione alla salute: promozione della salute nei luoghi di lavoro e nuove professioni dello sport -Attività in ambiente naturale	Discussione e confronto collettivo, flipped classroom Verifica orale	Conoscenza dei principi di promozione della salute: stili di vita sani, prevenzione, ergonomia, benessere psicofisico. Cultura del benessere: sviluppare una visione olistica della salute fisica e mentale Orientamento alle professioni emergenti dello sport; Acquisire coscienza e comportamenti ecologici e rispettosi della natura evitando inutili rischi e pericoli
-Sport individuali e di squadra: Pallamano, Pallavolo, Cicoball	Teoria e pratica degli sport attraverso esercizi specifici e competizioni	Miglioramento tecnico dei fondamentali degli sport. Conoscenza e comprensione dell'importanza dello sport in tutte le fasi della vita per il miglioramento dello stato di salute. Arbitraggio, organizzazione e gestione di eventi sportivi scolastici.
Attività psicomotoria e potenziamento.	Teoria e pratica delle attività motorie e attività ludico-motorie con l'ausilio di piccoli e grandi e attrezzi	Miglioramento della conoscenza di sé e delle performance motorie e sportive

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

EDUCAZIONE CIVICA

Stile di vita sano e benessere: il doping	Discussione e confronto collettivo, Verifica orale. .	Conoscenza degli effetti fisiologici delle sostanze dopanti: come agiscono sull'organismo, rischi a breve e lungo termine; Educazione alla legalità sportiva: conoscenza delle normative antidoping (es. WADA, CONI) e delle sanzioni disciplinari; Sensibilizzazione al valore della salute rispetto alla performance
--	---	---

Mezzi e strumenti

- ☒ Libro di testo: Corpo e i suoi linguaggi
- Metodologia CLIL
- ☒ Schemi ed appunti personali
- Riviste specifiche
- Strumentazione presente in laboratorio
- Personal computer
- Audiovisivi in genere
- Modelli
- ☒ Power Point strutturati

Verifiche

- ☒ Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- ☒ Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Prove strutturate e semistrutturate

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante ricettiva accettabile
 non sempre assidua a volte discontinua modesta discontinua poco attiva



Attitudine alla disciplina:

buona discreta sufficiente mediocre

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato

non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato

abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

Scarsa partecipazione al dialogo

Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

Livello di partenza della classe non sufficiente

Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 06/05/2025

Firma del docente
Roberta Marrone